

CONFINDUSTRIA Inaugurata lunedì la 'casa comune' dell'impiantistica ceramica

Una nuova sede per l'Acimac

Ponzoni ha ricordato Mauro Poppi e il suo impegno

Ci sono nuovi spazi per incontri, riunioni e convegni: è:
"sicuramente più fruibile e frequentata la sede nell'ottica di offrire luoghi e servizi sempre migliori alle aziende del settore"

di Franco Censi

Il futuro di Piastrella Valley, l'area ceramica reggiana modenese, passa (come sempre) da un forte legame con le 'fabbriche dell'innovazione' ovvero le aziende che fanno riferimento all'Acimac (Confindustria). E' per questo che l'inaugurazione della nuova sede a Baggiovara (Modena) lunedì pomeriggio è stata una vera festa. A Villa Marchetti erano in trecento tra costruttori di impianti e produttori di piastrelle.

Applausi alla premiazione dei past president e il ricordo di Mauro Poppi.

Il presidente di Acimac, Pierluigi Ponzoni, Anna Maria Artoni, Duccio Campagnoli, assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna e Francesco Bellotti, presidente del Comitato tecnico di Confindustria per il credito alle piccole e medie impre-

se, Milos Budin, sottosegretario al ministero del Commercio internazionale insieme a Alberto Sacchi, presidente di Federmacchine hanno sottolineato l'importanza dell'evento.

I 19 anni di vita di Acimac li ha raccontati il direttore Paolo Gambuli.

Il convegno "La tecnologia italiana motore dell'industria ceramica mondiale" ha raccolto le analisi, ottimistiche sull'evoluzione dell'intero settore che ruota intorno a Sassuolo, dei professori Marco Fortis (vicepresidente Fondazione Edison e docente di Economia industriale e Commercio estero all'università Cattolica di Milano) e Domenico De Masi (docente di Psicologia del lavoro all'università La Sapienza di Roma). Ponzoni ha premiato con una targa i past president Fausto Tarozzi, Ivanno Ligabue e Franco Stefani per il "determinante contribu-

to" fornito allo sviluppo di Acimac. Monica Poppi ha ritirato un riconoscimento riservato al compianto ingegner Mauro Poppi, secondo presidente di Acimac, scomparso lo scorso anno e tra i pionieri del settore a livello industriale e associativo.

Villa Marchetti è un edificio storico, recuperato allo splendore del passato

e arricchito con sobri innesti di modernità. Dalla antica villa sono stati ricavati, infatti, uffici prestigiosi e funzionali ma anche saloni eleganti destinati a diventare la "casa" di tutte le aziende associate. "La nuova sede - commenta il presidente di Acimac, Pierluigi Ponzoni - darà modo a tutti gli

associati di sentirsi più partecipi e vicini alla vita associativa. Ci sono nuovi spazi per incontri, riunioni e convegni che renderà sicuramente più fruibile e frequentata la sede di Acimac, nell'ottica di offrire luoghi e servizi sempre migliori alle aziende del settore".

Oltre trecento ospiti al taglio del nastro



Il taglio del nastro a Villa Marchetti